

“Programma d’azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici per l’anno 2005”

Obiettivo 4 “Favorire l’aggregazione dell’offerta e sostenere l’interprofessione e l’organizzazione commerciale”

Asse 2 “Consolidamento e incremento della base produttiva”

Azione 12 “Progetti di sviluppo”

SCHEDA PROGETTO

Titolo	Filiera corta bio Lazio - Abruzzo
Beneficiario	ALAB Lazio, in qualità di capofila dell’ATI “ALAB Lazio-AIAB Abruzzo” costituita tra ALAB e AIAB Abruzzo
Sezione avviso	C (Organizzazione commerciale)
Obiettivi	Scopo diretto del progetto è quello di migliorare la qualità del processo di vendita di prodotti biologici e tipici valorizzando l’accorciamento della filiera, la storia e l’identità del produttore e del prodotto accrescendo la capacità aggregativa dei consumatori e dei produttori nei percorsi della filiera biologica costruendo una rete tra strutture diverse (di produttori, di consumatori e di enti locali) delle Regioni interessate al progetto allargabile anche a reti di altre Regioni. Il progetto intende svolgere un’attività di informazione e di formazione che permetta di sfatare diversi luoghi comuni che si sono creati attorno alle produzioni biologiche e tipiche considerate come prodotti di nicchia perché costosi, difficili da reperire e poco garantiti in termini dei controlli dell’effettiva biologicità e tipicità.
Descrizione del progetto	<p>Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di azioni in relazione agli obiettivi prefissati:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ <u>Banca dati, gruppi di offerta e gruppi di acquisto prodotti biologici e tipici</u> catalogazione e presentazione di tutte le esperienze che saranno a qualunque titolo interessate e/o contattate tramite il progetto con i riferimenti, per i produttori e consumatori, sia per aderire/contattare le esperienze esistenti, sia per formare nuovi gruppi di offerta/domanda.➤ <u>Sito web raccolta promozione banca dati</u>: implementazione di un apposito sito web per la raccolta e la promozione della banca dati, per l’attivazione del forum e per l’assistenza ai coordinatori dei gruppi di acquisto e di offerta che si rapportheranno al progetto. Sul sito verranno presentate tutte le attività svolte durante la realizzazione del progetto e data informazione sui diversi sportelli informativi diffusi nel territorio presso gli uffici del progetto proponente e dei partner.➤ <u>Rete/forum per scambio listini e disponibilità prodotti</u>➤ <u>Redazione e stampa di un depliant informativo</u> filiera corta sulle caratteristiche dei prodotti biologici, sui gruppi di offerta e sui gruppi di acquisto.➤ <u>Formazione operatori</u> gruppi di offerta e gruppi di acquisto: attraverso un seminario interregionale sarà effettuata una attività formativa di una giornata

	<p>che permetterà di conoscere e approfondire le esperienze territoriali. Inoltre sarà garantita una specifica attività di assistenza online tramite le pagine web appositamente predisposte sul sito web.</p> <p>➤ <u>Redazione stampa di un depliant</u> informativo “ristorazione collettiva” sulle caratteristiche dei prodotti biologici e sulla validità dell'alimentazione a base di prodotti biologici.</p>
Ricadute/vantaggi attesi	L'idea che sottende al progetto è quello di fornire nuovi strumenti di qualificazione ed aggregazione dei soggetti che intervengono nella filiera dalla produzione al consumo e nella fornitura e gestione dei mercati cittadini e della ristorazione collettiva. Gli strumenti saranno indirizzati alla costruzione di una rete tra questi soggetti, anche con esperienze simili di altre regioni e con strutture impegnate in altri anelli della filiera agroalimentare biologico a livello per lo meno interregionale.
Monitoraggio programmato	Controllo trimestrale del cronoprogramma delle attività previste e del loro stato di attuazione.
Durata del progetto	12 mesi (dalla data di trasmissione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del Decreto da parte dell'Organo di controllo).
Contributo concesso	euro 35.000,00